

## PARTE PRIMA

**Leggi e regolamenti regionali**

REGOLAMENTO REGIONALE 10 gennaio 2019, n. 1

**Bilancio sociale della Regione Puglia - Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 15 - art. 3 - Regolamento attuativo.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";

**VISTO** l'art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto del Regione Puglia" così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale N° 2017 del 15/11/2018 di adozione del Regolamento e del relativo allegato A;

**EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO****Art. 1****Definizione e finalità del Bilancio Sociale**

1. Il presente regolamento è redatto in attuazione dell'art. 3 della legge regionale 7 aprile 2014 n.15.
2. Il Bilancio sociale è uno strumento finalizzato a riferire periodicamente a tutti i final users (tali intendendo ai sensi dell'ordinamento europeo i destinatari finali della normazione e delle attività della P.A., ivi compresi gli stakeholder), a vario titolo coinvolti dalle attività della Regione Puglia, le scelte operate, i programmi adottati o in via di adozione, le risorse impiegate, le attività svolte, i servizi resi ed i risultati raggiunti, descrivendo i processi decisionali e quelli operativi. Attraverso il Bilancio sociale è possibile valutare gli impatti che l'attività della Regione e delle Società da esse direttamente dipendenti genera per il territorio e i cittadini. Tale strumento incide positivamente sul sistema di relazioni in cui l'amministrazione è inserita, migliorando la rendicontazione e la trasparenza dell'operato della Regione considerando non solo la dimensione economico-finanziaria, ma anche e soprattutto la dimensione sociale, reputazionale e comunicativa, la dimensione della responsabilità politica, quella di funzionamento e strategico-organizzativa. Il Bilancio Sociale permette di identificare in maniera efficace gli obiettivi e la pianificazione delle attività nell'ottica del cittadino.
3. Il dar conto dei risultati coinvolge tutte le dimensioni dell'Amministrazione regionale, e non può prescindere dallo sviluppo di un processo che coinvolga tutti i livelli della struttura amministrativa che lo realizza.
4. Il presente regolamento promuove e diffonde un orientamento all'accessibilità, alla trasparenza ed alla valutabilità dell'operato dell'Amministrazione regionale, da parte dei cittadini, mediante l'adozione di uno strumento di rendicontazione sociale che integra e completa gli strumenti di rendicontazione e programmazione della Regione Puglia.

## **Art. 2**

### **Presupposti di adozione del Bilancio Sociale**

#### **2.1 Riferimenti metodologici e principi di riferimento**

I principi metodologici cui si ispira il processo di rendicontazione sociale sono:

- trasparenza e accountability (la responsabilità, da parte degli amministratori che impiegano risorse finanziarie pubbliche, di rendicontarne l'uso sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell'efficacia della gestione);
- analisi dei temi materiali (analisi di materialità) che costituiscono i contenuti del bilancio sociale, scelti con le modalità proprie tipiche delle consultazioni, e identificazione degli impatti generati dall'attività della Regione;
- tracciabilità e verificabilità dei dati e delle informazioni riportate e descritte;
- contesto ambientale e sociale di riferimento;
- completezza e comparabilità dell'informazione;
- neutralità del contenuto del bilancio;
- chiarezza e sintesi delle informazioni.

Il bilancio sociale, quale "bilancio di sostenibilità", è espressione della capacità dell'amministrazione di declinare in azioni concrete i valori e principi in cui si riconosce, a partire dalla centralità del cittadino, che rappresenta l'unità di riferimento.

#### **2.2 Integrazione con gli altri strumenti di programmazione e rendicontazione regionali**

Nell'ambito regionale, con riferimento in particolare al Programma di Governo dell'Amministrazione, assumono rilievo:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), che definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, caratterizzanti le azioni amministrative che saranno intraprese dalle strutture regionali;
- i Piani di settore e intersettoriali;
- i Programmi Strutturali regionali dell'Unione Europea, nella cui fattispecie rientrano il POR Puglia e il Documento Strategico Regionale;
- i programmi integrati territoriali;
- gli strumenti di programmazione negoziata;
- la Legge Finanziaria e le leggi di bilancio, annuale e pluriennale;
- il Piano della Performance Organizzativa;
- eventuali altri strumenti di programmazione che saranno adottati dalla Regione Puglia.

## **Art. 3**

### **Modalità operative per l'attuazione del Bilancio Sociale**

#### **3.1 Struttura del Bilancio Sociale**

La struttura del Bilancio Sociale si compone delle sezioni di seguito riassunte:

**Sezione 1: Nota metodologica**

La nota metodologica è la guida alla lettura per il cittadino-fruitore, contiene informazioni relative ai metodi di raccolta, all'elaborazione ed esposizione dei dati, individua i soggetti interni ed esterni che hanno preso parte al processo, descrive le diverse fasi seguite e fornisce informazioni sugli standard utilizzati come riferimento nella redazione del Bilancio Sociale.

**Sezione 2: Identità**

L'Identità esplicita il contesto in cui l'amministrazione opera, ed il profilo istituzionale della Regione, sintetizzando:

- scenario e contesto di riferimento;
- struttura regionale e sistema di governance;
- mission, valori e principi di riferimento;
- strategie e politiche;
- assetto istituzionale e organizzativo;
- partecipazioni regionali e realtà collegate.

**Sezione 3: I portatori di interesse e gli aspetti rilevanti**

Per quanto attiene ai portatori di interessi e agli aspetti rilevanti il Bilancio Sociale individua:

- le principali categorie di portatori di interesse coinvolti nel processo e principali istanze portate dagli stessi;
- i temi rilevanti per la Regione scelti con le modalità proprie e tipiche delle consultazioni;
- gli aspetti rilevanti e modalità di gestione.

**Sezione 4: Rendiconto economico**

Indica l'ammontare delle risorse in entrata e in uscita per le aree di rendicontazione sociale individuate, ripartito sul territorio e tra i vari portatori di interesse. Riassume il calcolo del valore aggiunto e come esso viene distribuito.

**Sezione 5: Relazione sociale**

Evidenzia le relazioni di Regione Puglia con i final users e definisce le performance, sulla base dell'elaborazione di indicatori qualitativi e quantitativi in grado di render conto delle performance della Regione e della capacità della stessa di creare e mantenere rapporti qualificati e duraturi, incentrati sui principi della sostenibilità e sulla declinazione nelle attività di gestione dei valori e principi di riferimento.

**Sezione 6: Relazione ambientale**

Evidenzia le principali performance della Regione dal punto di vista di tutela dell'ambiente e territorio, oltre che della sua biodiversità. Definisce per gli ambiti considerati rilevanti indicatori di performance ambientale.

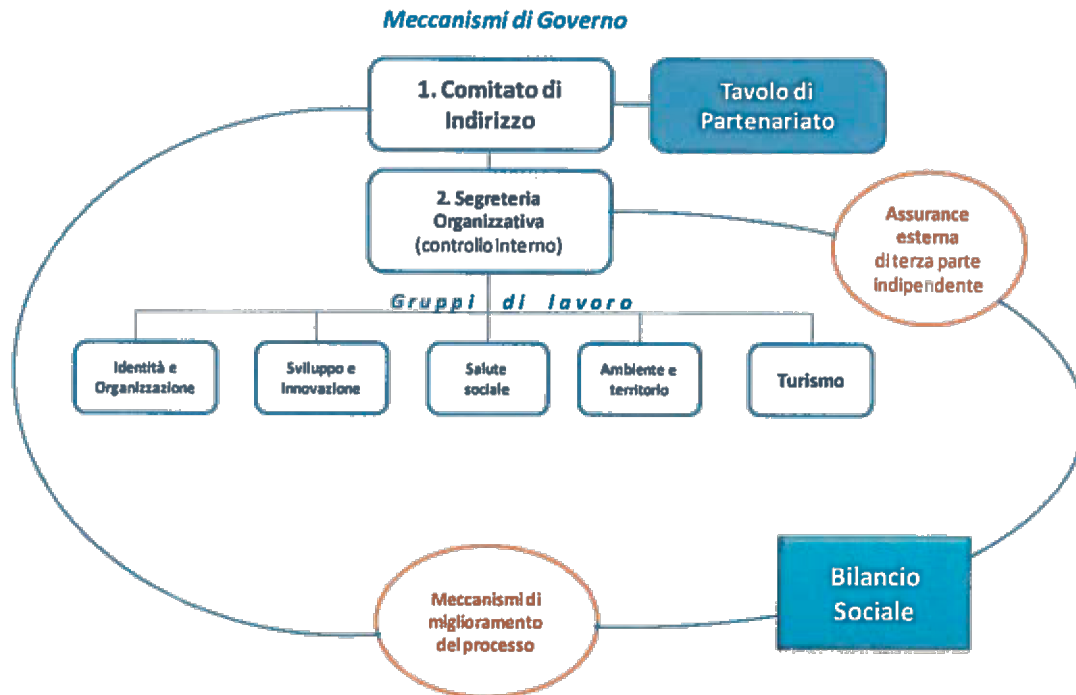
**3.2 Sistema generale di governo del processo**

Il processo di costruzione del Bilancio Sociale Regionale è di seguito rappresentato schematicamente e parte da apposito mandato affidato dal Comitato di Indirizzo alla Segreteria Organizzativa. Quest'ultima segue e indirizza i Gruppi di lavoro dedicati alle tematiche individuate come rilevanti dal processo di coinvolgimento dei portatori di interesse.

I Gruppi di lavoro sono composti da Dirigenti o Funzionari regionali e, eventualmente, da esperti del tema trattato esterni all'amministrazione. La Segreteria Organizzativa ha altresì il compito di controllo interno dello stato dei lavori e dell'avanzamento dell'elaborato.

La governance del processo di rendicontazione per la stesura del Bilancio sociale regionale si realizza attraverso la stretta collaborazione degli organismi di governo della Regione e consente la progressiva integrazione delle informazioni e dei dati tra i diversi Dipartimenti.

Le strutture che compongono i meccanismi di governo coinvolti nella redazione del bilancio sociale sono rappresentate nel diagramma di seguito riportato.



### Comitato di Indirizzo

Segreteria Generale della Presidenza; Gabinetto del Presidente; Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione.

Il Comitato di Indirizzo, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza, è il principale organo di impulso ed indirizzo del processo di rendicontazione. Con il coinvolgimento del Tavolo di Partenariato di cui alla l.r. n. 28/2017, art. 10, c. 3, contribuisce alla definizione dei riferimenti metodologici e condivide e supervisiona l'intero processo, con particolare attenzione all'attivazione del confronto con i portatori di interesse. Svolge la sua attività affiancando costantemente la Segreteria Organizzativa nell'elaborazione del progetto del Bilancio Sociale, offrendo spunti e suggerimenti circa il miglioramento delle modalità operative, verso una sempre maggiore valorizzazione del processo di rendicontazione, esprime un parere in merito a temi particolarmente rilevanti da condividere con i portatori di interesse identificati.

### Segreteria Organizzativa

Segreteria Generale della Presidenza, Controllo di Gestione; Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Servizio Statistico.

La Segreteria Organizzativa, affidata alla Segreteria Generale della Presidenza-Controllo di Gestione, è l'organo che connette e gestisce le attività del processo di costruzione del Bilancio Sociale, controlla il rispetto del cronoprogramma nell'avanzamento lavori, tiene i contatti con i diversi interlocutori, e in particolare segue l'attività di definizione dei temi rilevanti e di coinvolgimento dei portatori di interesse oltre che quelle dei Gruppi di lavoro.

I Gruppi di lavoro, come di seguito individuati, sono coordinati dalla Segreteria Generale della Presidenza-Controllo di Gestione:

## **Gruppi di lavoro**

### **1 - Identità e Organizzazione**

Segreteria Generale della Presidenza-Controllo di Gestione, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione; Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Gruppo di lavoro procede all'esplicitazione del ruolo e dei compiti della Regione, della sua mission e dei principi e valori cui ispira le azioni che potenzino la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di performance management, la digitalizzazione e la gestione dei portatori di interesse.

### **2 - Sviluppo e Innovazione**

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione; Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro; Controllo di Gestione Regione Puglia; Comunicazione istituzionale.

Il Gruppo di lavoro procede all'identificazione delle attività di sviluppo di programmi e interventi nel campo della ricerca industriale e dell'innovazione, dell'integrazione fra le infrastrutture per migliorare l'inclusione digitale. Il contributo del Gruppo di lavoro mira inoltre allo studio di strumenti di rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, con particolare sostegno agli investimenti materiali e immateriali e all'occupazione allo scopo di ridurre il differenziale Puglia-Italia.

### **3 - Salute e Sociale**

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale; Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti; Controllo di Gestione.

Il Gruppo di lavoro procede all'identificazione delle aree di intervento dell'azione regionale volta al miglioramento dei servizi sanitari, alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione sul mercato del lavoro attraverso innovazione sociale e percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili.

### **4 - Ambiente e Territorio**

Agenzia Regionale per il Turismo; Agenzia Regionale per l'Agricoltura e le Risorse Idriche e Forestali; Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Agenzia Regionale per la Mobilità; Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente; Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio; Controllo di Gestione.

Il Gruppo di lavoro procede all'identificazione dell'azione regionale volta allo sviluppo della green economy, al rafforzamento delle azioni di efficientamento energetico, all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. La strategia regionale è focalizzata sugli interventi di adattamento al cambiamento climatico ed alla prevenzione e mitigazione dei rischi. Il Gruppo di lavoro identifica le azioni volte alla valorizzazione delle risorse naturali sul territorio. Identifica gli interventi che possano svolgere un ruolo di sprone ai fini della diffusione della riqualificazione dei quartieri degradati, in chiave ecologica e di sviluppo di infrastrutture che promuovano l'evoluzione delle comunità locali verso lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la competitività del sistema produttivo locale.

### **5 - Turismo**

Agenzia Regionale per il Turismo; Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Controllo di Gestione.

Il Gruppo di lavoro procede all'identificazione dell'azione regionale volta alla promozione di una nuova e innovativa modalità di fruizione turistica del patrimonio regionale, basata sul rinnovamento e ampliamento

dell'offerta turistica; identifica le azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse turistico-culturali sul territorio, unitamente a quelle che accrescono il benessere economico, sociale e sostenibile che rilanciano la leadership della Puglia sul mercato turistico nazionale e internazionale.

**Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.**

**Dato a Bari, addì 10 GEN. 2019**

**EMILIANO**



**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

## **Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia**





**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

Indice dei contenuti

|   |   |
|---|---|
| 1. Finalità delle Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale.....                 | 3 |
| 2. Struttura del modello di riferimento.....  | 3 |
| 2.1 Comunicazione ai portatori di interesse e nota metodologica.....                            | 3 |
| 2.2 Identità.....   | 4 |
| 2.3 Rendiconto economico.....   | 5 |
| 2.4 Relazione Sociale.....  | 6 |
| 3. Fasi del processo di rendicontazione sociale e relativo sistema di governo e controllo ..... | 6 |
| 3.1 Pianificazione.....   | 7 |
| 3.2 Identificazione, raccolta ed elaborazione dei dati.....                                     | 7 |
| 3.3 Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse.....                                    | 8 |
| 3.4 Redazione del Bilancio Sociale.....   | 9 |
| 3.5 Pubblicazione e diffusione del Bilancio.....  | 9 |





**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

### **1. Finalità delle "Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale"**

Le presenti modalità operative forniscono alla Regione Puglia lo strumento di supporto al processo di rendicontazione per la stesura del Bilancio Sociale.

Il modello di rendicontazione tiene conto di:

- la struttura del modello di riferimento di Bilancio Sociale;
- le fasi principali del processo di rendicontazione;
- i contenuti minimi;
- gli attori, i ruoli e le responsabilità;
- il cronoprogramma di massima del processo di rendicontazione.

### **2. Struttura del modello di riferimento**

Le presenti modalità operative costituiscono i requisiti minimi in termini contenutistici, che il Bilancio Sociale deve contenere. Pertanto, sulla base di ulteriori esigenze emerse in fase di rendicontazione e di necessità è possibile un ampliamento in termini di contenuti dei requisiti del Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale si articola nelle seguenti Sezioni:

- Comunicazione ai portatori di interessi e nota metodologica;
- Identità della Regione Puglia;
- Rendiconto economico;
- Relazione sociale;
- Relazione ambientale.

#### **2.1 Comunicazione ai Portatori di Interesse e nota metodologica**

La comunicazione ai portatori di interesse è la presentazione del Bilancio Sociale (di seguito documento).

La comunicazione ha lo scopo di introdurre le finalità della rendicontazione sociale, evidenziando i principali risultati conseguiti e gli obiettivi a medio-lungo termine che la Regione si pone.

La nota metodologica è parte integrante del Bilancio Sociale e ne risulta essere l'introduzione: illustra il processo che la Regione ha intrapreso e spiega i passaggi salienti del documento.

La nota metodologica contiene:



**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

- il periodo di riferimento e la frequenza della rendicontazione;
- le fasi del processo di rendicontazione sociale;
- i metodi di raccolta, di elaborazione e classificazione dei dati presenti in bilancio;
- i soggetti interni o esterni alla Regione che hanno preso parte al progetto;
- i soggetti che hanno curato l'elaborazione del documento;
- le modalità di identificazione e coinvolgimento dei portatori di interesse;
- le informazioni sugli standard regionali, nazionali o internazionali utilizzati come riferimento.

## 2.2 Identità

Questa sezione contiene:

- scenario e contesto di riferimento;
- assetto istituzionale (struttura politico-amministrativa) e organizzativo (sistema di governance);
- mission, vision e valori di riferimento;
- strategie e politiche (macro-aree di intervento);
- partecipazioni regionali e realtà collegate;

### a) Scenario e contesto di riferimento

Contiene informazioni riguardo al contesto economico, politico, sociale, ambientale e culturale in cui la Regione opera. Lo scenario consente di comprendere come le scelte e le azioni intraprese dalla Regione Puglia contribuiscano al miglioramento della situazione economica, ambientale e sociale del territorio.

### b) Assetto istituzionale (struttura politico-amministrativa) e organizzativo (sistema di governance)

Contiene utili informazioni sulla struttura politico-amministrativa della Regione Puglia (descrivendo la composizione degli organi di governo e le deleghe assegnate ai singoli componenti della Giunta) e sulla struttura organizzativa (evidenziando l'organigramma regionale e chiarendo le funzioni attribuite alle diverse unità organizzative).

### c) Mission, vision e valori di riferimento

La mission esprime le finalità di fondo dell'Ente in coerenza con le disposizioni normative e con gli ideali, i valori e le aspirazioni assunti a base dell'azione regionale. La mission rappresenta la modalità con la quale gli organi interpretano il ruolo istituzionale della Regione Puglia, all'interno della comunità locale e, dunque, l'elemento peculiare che lo contraddistingue.





**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

La vision descrive lo scenario futuro che la Regione persegue, nell'ottica di sviluppo della comunità locale.

In sostanza rappresenta quello che l'Amministrazione si impegna a raggiungere.

I valori riflettono la cultura dell'Ente e guidano il comportamento delle persone che vi operano e, in particolare, definiscono doveri e responsabilità nei rapporti tra la Regione e i portatori di interessi. Informano, in uno con la vision e la mission le finalità e gli obiettivi del programma di mandato e dei documenti di programmazione.

**d) Strategie e politiche (macro-aree di intervento)**

Il processo di rendicontazione per il Bilancio Sociale è articolato per macro-aree di intervento (aree di rendicontazione) al fine di agevolare, da parte dei final users, la comprensione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti dall'attività posta in atto. Le macro-aree di intervento, sono aggregazioni significative di attività definite in base alla omogeneità delle politiche, dei destinatari dell'azione amministrativa, degli obiettivi perseguiti e degli effetti prodotti. Sono identificate avendo come riferimento le priorità inquadrate nelle linee programmatiche regionali, nel piano generale di sviluppo e nella relazione previsionale e programmatica.

E' facoltà della Regione indicare su quali aree porre maggiore enfasi, in funzione delle proprie scelte strategiche e da quanto emergerà dai momenti di confronto con i principali portatori di interesse. Ciò non toglie, che il Bilancio Sociale debba in minima parte riguardare gli ambiti di intervento dell'azione amministrativa Regionale.

**e) Partecipazioni regionali e realtà collegate**

In questa partizione della sezione sono fornite le informazioni relative alla composizione delle entità di diretta emanazione della Regione, (ad esempio aziende specializzate, istituzioni o consorzi), delle società controllate o direttamente collegate alla Regione o nelle quali l'Ente detiene una partecipazione rilevante.

Tali informazioni consistono nella indicazione:

- a) del settore in cui operano;
- b) dei servizi esternalizzati;
- c) dei principali risultati economici generati;
- d) della consistenza delle partecipazioni.

Per il dettaglio circa l'attività delle suddette partecipazioni si rimanda ai documenti redatti dalle singole realtà.

**2.3 Rendiconto economico**

Il rendiconto economico esplicita le principali aggregazioni delle voci patrimoniali ed economico-finanziarie, fungendo da raccordo con il rendiconto della gestione, identificando l'ammontare di risorse in entrata/uscita per ogni area di intervento della Regione (area di rendicontazione) e la categoria dei portatori di interesse di riferimento nei confronti dei quali tali risorse sono state allocate. La rielaborazione dei dati permette



**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

ai lettori di comprendere non solo la provenienza delle risorse a disposizione dell'Ente nel periodo di rendicontazione, ma anche il risultato dell'Amministrazione.

Il documento contiene un prospetto informativo che consente di valutare, attraverso indicatori di sintesi, la situazione finanziaria della Regione (es. incremento/decremento di patrimonio netto, composizione del patrimonio).

La rendicontazione economica verterà principalmente sulla quantificazione del Valore economico generato e distribuito dalla Regione. Tale rendicontazione avviene attraverso la riclassificazione dei dati contabili e il calcolo del valore aggiunto con le metodologie comunemente adottate per questa riclassifica.

#### **2.4 Relazione Sociale**

La sezione "Relazione sociale" contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati che la Regione ha ottenuto in relazione agli impegni assunti. Il contenuto della Relazione sociale si pone in stretta correlazione e in sequenza logica rispetto a quanto rendicontato nelle sezioni precedenti, con particolare riferimento all'identità, alla mission, alle strategie ed alla riclassificazione dei valori economici, finanziari e patrimoniali e riclassificazione dei dati contabili.

La Relazione Sociale presenta gli effetti qualitativi e quantitativi che la Regione ha prodotto, in modo diretto o indiretto, attraverso la ricognizione delle aree di intervento dell'azione pubblica (aree di rendicontazione), con indicazione delle categorie di tutti gli stakeholder ad esse interessate.

A seguito della individuazione delle aree di intervento, le stesse sono priorizzate per tenere in considerazione le aspettative di tutti i portatori di interesse.

#### **3. Fasi del processo di rendicontazione sociale e relativo sistema di governo e controllo**

La gestione del processo e la redazione del documento sono interni all'Ente che ne cura la redazione in toto, anche se la supervisione scientifico/metodologica e la validazione professionale possono essere esternalizzate, al fine di ricomprendere il Bilancio Sociale tra gli strumenti di governance e, pertanto, rientrante a pieno titolo tra i documenti istituzionali della Regione.

Sono fasi del processo di rendicontazione:

- la pianificazione;
- l'identificazione, raccolta ed elaborazione dei dati;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la definizione della lista dei temi che devono essere sottoposti a valutazione, sia da parte della Regione, sia parte dei portatori di interesse;
- la redazione ed il controllo del Bilancio Sociale;
- la pubblicazione e diffusione del documento.





**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

### **3.1 Pianificazione**

La pianificazione consiste nella scelta da parte della Giunta regionale dei temi rilevanti tra quelli proposti dai Gruppi di lavoro, coordinati dal Comitato di indirizzo e dalla Segreteria Organizzativa, di cui all'art.3, § 3.2 del Regolamento.

### **3.2 Identificazione, raccolta ed elaborazione dei dati**

La Segreteria Organizzativa, per ognuna delle aree di rendicontazione, raccoglie le informazioni e i dati necessari alla redazione del documento.

A tal fine identifica:

- a) i temi materiali;
- b) i sistemi informativi a supporto del processo di rendicontazione;
- c) gli indicatori.

#### **a) Identificazioni dei temi materiali**

Fondamentale nella rendicontazione sociale è il processo di identificazione dei temi materiali, ovvero degli aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività della Regione e che, potendo influenzare aspettative, decisioni e azioni dei portatori di interesse, sono da questi percepiti come rilevanti.

Attraverso l'analisi di materialità e grazie al coinvolgimento dei portatori di interesse, vengono prioritizzati alcuni temi rilevanti, su cui si svilupperanno azioni concrete e iniziative coerenti. I temi identificati sono il risultato dell'analisi del contesto e del dialogo con l'alta dirigenza della Regione e con gli interlocutori esterni, selezionati per la loro autorevolezza e conoscenza del settore pubblico o per loro capacità di fornire punti di vista originali e innovativi.

La rilevanza -materialità- di un tema corrisponde alla soglia oltre la quale un argomento o un indicatore diventano sufficientemente importanti da dover essere inclusi nel Bilancio Sociale. La soglia non si limita agli argomenti e agli indicatori di performance sulla sostenibilità che hanno un impatto finanziario significativo sull'organizzazione, ma analizza anche gli impatti economici, ambientali e sociali tali da influenzare la capacità di soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere quelli delle generazioni future.

#### **b) I sistemi informativi a supporto del processo di rendicontazione**

I sistemi informativi che vengono utilizzati nel processo di rendicontazione, garantiscono veridicità, comprensibilità, significatività, attendibilità, verificabilità delle informazioni fornite, trasparenza delle procedure di rilevazione del dato e delle responsabilità di raccolta ed elaborazione.

Le fonti informative esterne possono fare riferimento a dati rilevabili dagli utenti o da altri soggetti interessati o ad informazioni di natura statistica a livello nazionale, regionale o locale. Occorre fare menzione delle procedure di raccolta dati utilizzate, dei sistemi utilizzati e delle modalità con le quali l'Ente garantisce l'accesso a tali informazioni. Relativamente al sistema informativo da utilizzare la Regione si avvale



**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

dello strumento attualmente in implementazione e sviluppo utilizzato per il ciclo della performance (Gzoom). Inoltre tutti i sistemi attualmente in essere di settore e non saranno utilizzati per l'estrazione di dati e informazioni.

**c) Gli indicatori**

I risultati da monitorare attraverso il Bilancio sociale sono analizzati in termini di:

- indicatori di input (indicazione delle risorse e dei capitali utilizzati per gli interventi);
- indicatori di risultato (valutazione della diretta ricaduta sociale ed ambientale degli interventi realizzati);
- indicatori di impatto (valutazione della ricaduta sociale ed ambientale conseguente agli interventi realizzati).

Gli indicatori sono elementi informativi, qualitativi e quantitativi che consentono di rappresentare in maniera comprensibile le operazioni messe in atto dalla Regione, e forniscono informazioni aggiuntive su aspetti non contemplati dalla contabilità tradizionale, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione.

Ove possibile, gli indicatori, devono essere esposti con riferimento ai dati dell'esercizio in oggetto e dei due esercizi precedenti, in modo da poter permettere un confronto dell'andamento del dato nel tempo.

Gli indicatori contabili provengono dalla rielaborazione di dati rilevati contabilmente dall'Ente e si distinguono in indicatori "finanziari", "patrimoniali" e di "equilibrio economico". Gli indicatori definiti "extra-contabili", provengono dalla rilevazione e dalla rielaborazione di dati non rilevati dal sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale della Regione.

**3.3 Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse**

I portatori di interesse generali e specifici della Regione, vengono coinvolti nel processo di rendicontazione sociale con le modalità previste dalla l.r. n. 28/2017 o, con qualsivoglia modalità ritenuta idonea dall'Amministrazione.

I portatori di interesse vengono coinvolti in occasione della formazione ed aggiornamento della matrice di materialità, che, come già indicato al par. 3.1, rende una fotografia di quali siano i temi ritenuti rilevanti e di conseguenza includibili nel Bilancio Sociale. L'indicazione dei temi materiali da parte dei portatori di interesse può avvenire in diversi modi, come ad esempio, attraverso interviste, questionari, survey online.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse può avvenire anche in occasione della presentazione delle bozze di Bilancio Sociale predisposte, al fine di illustrare finalità ed obiettivi descritti, nonché le proposte di indicatori necessari a misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. I referenti del gruppo di lavoro invitano, inoltre, i portatori di interesse a comunicare proposte di ulteriori informazioni o indicatori ritenuti utili per la rendicontazione.

Effettuata la rendicontazione dei risultati, le bozze del bilancio sociale, integrate con le eventuali richieste pervenute, sono riconsegnate ai portatori di interesse chiedendo loro





**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO "A"  
AL REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE  
"BILANCIO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA L.R. 7  
APRILE 2014, N.15- ART.3- REGOLAMENTO  
ATTUATIVO"**

di esprimere un giudizio, anche attraverso la compilazione di appositi questionari, circa la completezza informativa e l'efficacia dell'azione amministrativa realizzata.

I risultati dei questionari, ove possibile, sono riportati nel Bilancio Sociale, al fine di rendere noto ai cittadini la qualità del processo di rendicontazione sociale e la sua affidabilità, quale base per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente.

### **3.4 Redazione del Bilancio Sociale**

Le sezioni illustrate nel paragrafo 2 delle presenti modalità operative, aggregate, compongono il Bilancio Sociale.

Per favorire la chiarezza e la comprensibilità del Bilancio Sociale i testi elaborati devono essere semplici, scorrevoli, privi di tecnicismi e corredati di idonei glossari dei termini specialistici, nonché della spiegazione del significato di eventuali sigle o acronimi utilizzati.

Il documento può prevedere approfondimenti delle tematiche più complesse, oppure allegati e appendici contenenti una rielaborazione delle raccolte dati più ampie.

### **3.5 Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale**

Il Bilancio Sociale è deliberato dalla Giunta regionale e viene presentato al Consiglio Regionale.

Il documento è comunicato e ne viene data cognizione attraverso le seguenti modalità:

- l'invio diretto del documento (in formato integrale o di suoi estratti) ai portatori di interesse interpellati;
- la pubblicazione di estratti nei periodici informativi o sulla stampa locale;
- la pubblicazione sul sito web della Regione Puglia;
- l'organizzazione di conferenze stampa, convegni o eventi aperti alla cittadinanza.
- modalità già decise a livello di piano di comunicazione regionale in maniera da ottimizzare eventuali flussi comunicativi già esistenti.